

VERBALE ASSEMBLEA AVIS COMUNALE DOMODOSSOLA 2009

In data 27/02/2009 alle ore 21:00 presso la sala del Centro Servizi per il Volontariato in Vicolo Facini a Domodossola, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci Avis Comunale di Domodossola. Risultano presenti n° 72 soci.

Il presidente **Carlo Pasquali**, saluta e ringrazia i donatori convenuti alla Assemblea annuale dell'Avis Comunale di Domodossola, nel corso della quale è previsto il rinnovo delle cariche associative mediante votazione dei soci: le operazioni di voto avranno inizio al termine della nomina del comitato elettorale nella saletta comunicante col salone in cui si svolge l'assemblea; ciascun socio potrà votare per sé e per un altro donatore che ne abbia fornito apposita delega firmata, fino ad un massimo di 10 candidati su 27; il numero costituisce, come da statuto il massimo dei 2/3 sul numero totale dei consiglieri deliberati nel corso dell'ultimo consiglio Avis Comunale di Domodossola.

1. Nomina dell'ufficio di presidenza dell'Assemblea.

Il presidente dell'Avis Comunale di Domodossola, **Carlo Pasquali** presiede quindi la seduta chiamando sul palco il vice-sindaco avv. Eugenio Fornaroli in rappresentanza del comune di Domodossola, il direttore sanitario della sezione dr. Raffaele Borsotti, e, previa autorizzazione dei convenuti, il vice-segretario vicario della sezione Paolo Cerutti, come verbalizzante.

2. Ratifica Commissione verifica poteri, nomina Comitato elettorale, suo insediamento.

Il presidente **Carlo Pasquali**, presenta la Commissione verifica poteri nominata dall'ufficio di presidenza nella sua ultima seduta: Domenico Delbarba, presidente, Roberto Preioni, segretario, Maurizio Ceravolo e Carmelo Polacchi, membri. Suggestisce quindi che per la Commissione elettorale, la cui formazione spetta all'Assemblea, vengano confermati gli stessi soci che si sono premurati di verificare la correttezza degli elenchi dei donatori aventi diritto di voto attivo e passivo.

L'Assemblea quindi nomina all'unanimità il Comitato elettorale composto da Domenico Delbarba, Roberto Preioni, Maurizio Ceravolo e Carmelo Polacchi.

3. Rinnovo cariche sociali per il quadriennio 2009-2012 e relativa votazione.

Il presidente **Carlo Pasquali** dichiara quindi aperto il seggio elettorale che rimarrà in funzione fino alle ore 23:30.

Invitato dal presidente Carlo Pasquali, il vice-sindaco di Domodossola avv. **Eugenio Fornaroli**, porge i saluti del sindaco di Domodossola e ringrazia per la positiva esperienza vissuta come consigliere dell'Avis Comunale di Domodossola nell'ultimo quadriennio. Ringrazia in particolar modo il presidente per l'immagine pubblicitaria che l'Avis ha avuto in questi quattro anni attraverso i giornali, la Tv e gli altri mezzi di comunicazione, grazie soprattutto al suo interessamento. Chiude ringraziando tutti i convenuti e augurando buon lavoro al nuovo consiglio che si va costituendo per il quadriennio 2009-2012.

Il presidente **Carlo Pasquali**, saluta il presidente provinciale Marco Maierna, il segretario provinciale Carlo Travaini ed il tesoriere provinciale Gianni Pessina, presenti in sala.

4. Presentazione, discussione ed approvazione della Relazione Morale del Presidente, del Rendiconto Finanziario relativo all'anno 2008 e Relazione dei Sindaci Revisori.

Il presidente **Carlo Pasquali** passa quindi alla lettura della relazione morale in allegato.

Relazione Anno 2008

Carissimi Soci Donatori, buona serata

Innanzitutto desidero ringraziare Voi tutti, anche in nome del Consiglio Direttivo, per essere intervenuti a questo importante appuntamento associativo nel corso del quale tracciamo un bilancio dell'attività svolta nell'anno passato e fissiamo gli obiettivi da raggiungere per il prossimo. La riunione di questa sera è particolarmente importante perché conclude il quadriennio del nostro mandato e quindi ci sono le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Un saluto grato e cordiale alle Autorità, al sindaco di Domodossola Michele Marinello che è anche donatore, al dott. Ezio Robotti direttore generale ASL VCO, al rag. Marco Maierna, Presidente provinciale e ai rappresentanti delle altre sezioni della provincia, Gianni Pessina di Stresa Carlo Travaini di Verbania che hanno voluto onorarci con la loro presenza e che accogliamo tra noi sempre con grande piacere. La loro partecipazione testimonia l'importanza di questa assemblea.

Ringrazio i dirigenti del Centro Servizi per il Volontariato, che anche quest'anno ci ospitano in questa bella sala.

Rivolgo per primo, com'è giusto, un doveroso, affettuoso pensiero in ricordo delle Avisine e degli Avisini che ci hanno lasciato nel corso di questi anni dedicando loro un momento di raccoglimento.

Sono fermamente convinto che il modo migliore per onorare la memoria di tutte quelle persone, dai Presidenti ai Consiglieri, dai Collaboratori ai Donatori, che hanno contribuito alla continua crescita della sezione, sia quello di guardare al futuro, di lavorare, di impegnarsi nella vita associativa proprio per non vanificare quanto di positivo è stato ottenuto grazie a loro.

L'anno che è passato ha visto numerose iniziative, sia di promozione, sia nei confronti dei soci. Una particolare attenzione è stata rivolta verso il mondo giovanile e della scuola. Abbiamo infatti visitato e presentato l'Avis e la sua missione alle ultime classi dei diversi Istituti ossolani, proiettando anche il filmato appositamente realizzato per questi appuntamenti. Un grazie va ai dirigenti scolastici ed ai docenti referenti che hanno fatto di tutto per realizzare questi incontri. Altre iniziative sono state la corsa dei Babbi Natale a dicembre, la passeggiata del Donatore alla quale hanno partecipato oltre 170 persone, la festa del donatore a Calice, con pranzo offerto ai donatori anziani e gara podistica, solo per citarne alcune. Dato che siamo al termine del nostro mandato vorrei anche ricordare alcune cose realizzate nei tre anni precedenti: l'organizzazione dell'Assemblea regionale al Teatro Galletti, festeggia la donazione con un amico, le borse di studio per gli studenti meritevoli delle superiori, la pubblicazione dell'opuscolo "Domande e risposte", il monumento al donatore e contestuale intestazione della rotatoria all'incrocio di Via Piave con Via Mizzoccola come Largo Donatori Ossolani del Sangue, l'acquisto di un nuovo pulmino e la festa del donatore con le consegne delle benemerenze.

Nelle scelte e nelle decisioni abbiamo operato col buon senso del padre di famiglia, cercando di fare del nostro meglio. Praticamente tutte le decisioni di spesa sono passate dal Consiglio, che le ha approvate quasi sempre all'unanimità. Comunque starà a voi, all'Assemblea, organo principale della sezione, giudicare la nostra opera.

Inizio con alcuni dati relativi ai soci:

Alla fine del 2008 i soci effettivi (attivi più temporaneamente sospesi per i motivi più vari, e collaboratori) erano 4044, di cui effettivi 3603 dei quali 1490 donne e 2113 uomini. I nuovi soci che hanno donato per la prima volta, sono 218.

C'è da evidenziare che su 70000 abitanti, 3603 donatori effettivi costituiscono una percentuale di oltre il 5,1% sulla popolazione che è ben al di sopra di quanto ipotizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (4%) e che fa dell'Ossola la zona più ricca di donatori dell'intero Piemonte, contribuendo in gran misura al secondo posto assoluto della Provincia del VCO.

I nuovi iscritti sono stati 225 (110 donne e 115 uomini), di cui non ritenuti idonei 35, il 15,6% delle domande. I donatori sospesi definitivamente sono 20 (5 donne e 15 uomini). Le tessere progressive rilasciate hanno raggiunto il numero di 9601. La vita media associativa è di oltre dieci anni ed è quasi raddoppiata rispetto al 1995.

Le donazioni totali effettuate sono state 6273 (lo scorso anno 6499) con un decremento del 3,5% rispetto a quelle dello scorso anno. La diminuzione è dovuta fondamentalmente all'avvio del nuovo sistema informatico Eliot che nei primi mesi ha stentato ad andare a regime. Il rapporto fra donazioni effettuate e donatori attivi è circa 1,90; in pratica ognuno di noi dona in media più di due volte l'anno. È doveroso evidenziare che con l'attuale personale a disposizione del Centro Trasfusionale in futuro le donazioni si attesteranno intorno alla cifra di quest'anno; e questo ci provoca amarezza in quanto le potenzialità per le donazioni di plasma sono notevolmente superiori.

Come negli anni precedenti dette donazioni hanno garantito totalmente le necessità del nostro San Biagio. Hanno inoltre consentito di soddisfare le richieste pervenute da altri ospedali, ma soprattutto inviarne in Sardegna per la cura dei bambini talassemici. Oltre il 60% delle nostre sacche vanno fuori Domo e questo sta a indicare come l'Ossola sia sensibile ai problemi della donazione; in pratica una "isola felice" in quanto largamente autosufficiente. Questi risultati si sono ottenuti soprattutto grazie al lavoro ed alla disponibilità del Centro Trasfusionale, che nonostante la notevole carenza dell'organico, sa mantenere alto, fra le mille difficoltà pratiche e burocratiche, il grado di professionalità e di efficienza. Per questo ringrazio lo staff medico e tecnico del Centro e per tutti loro il dott. Raffaele Borsotti, che è anche il nostro Direttore Sanitario.

Venendo ai risultati dell'esercizio, il rendiconto finanziario 2008, quello di cassa, preparato dal tesoriere Franco Giovangrandi, presenta un attivo di euro 116,46 (lo scorso anno era in passivo di euro 12878,41). Tenendo conto dei crediti vantati nei confronti dell'ASL VCO per le donazioni ancora da liquidare (euro 70567,24), e della liquidità a fine esercizio la disponibilità della sezione è in totale euro 208202,25. E per un ente che non ha alcun contributo esterno, escluso le oblazioni da privati, ritengo sia un risultato davvero apprezzabile. Il conto economico, che rileva tutti i movimenti attivi e passivi di competenza dell'esercizio, è in attivo di euro 17.240,76 contro un passivo per euro 20619,38 del 2007. La differenza è dovuta quasi totalmente alle spese non effettuate quest'anno per la festa del donatore.

Premesso che la nostra sezione ha un importantissimo ruolo sociale sul territorio, una missione che deve continuare per il bene della collettività, possiamo ora brevemente in rassegna quanto è accaduto nel corso del 2008.

Siamo stati presenti alle varie assemblee provinciali, regionali e nazionali, il giornalino, che è uscito in tre numeri e vi ha portato le novità della sezione, è un buon veicolo di comunicazione con i soci. A questo proposito fin d'ora ringrazio chi vorrà contribuire, con scritti o testimonianze personali, alla sua realizzazione. Altro mezzo d'informazione veramente importante ed immediato è il sito internet www.avidomo.it, quasi in tempo reale porta le notizie della nostra sezione in tutto il mondo e che ha permesso ad una quarantina di nuovi donatori di iscriversi on line. Ringrazio il responsabile Paolo Novaria per l'accattivante immagine del sito e il dr. Paolo Cerutti che ne riporta le diverse notizie.

Anche quest'anno abbiamo finanziato l'attività di un medico, la dott.ssa Lucia Zucchinetti e in questo modo si sono notevolmente accorciati i tempi delle visite periodiche.

Sono state acquistate delle maglie per i ciclisti in modo da avere anche questo tipo di promozione sulle strade della provincia.

Poi a ottobre la Camminata del donatore per le frazioni di Baceno e a novembre il quarto incontro dei consiglieri Avis della provincia a Omegna con la visita alla fabbrica di strumenti musicali Rampone e Cazzani a Quarna Sotto.

Molte delle notizie di cui vi ho parlato sono state riportate dai mezzi di informazione. I settimanali e le televisioni locali e i quotidiani che parlano della cronaca ossolana hanno riportato infatti notizie per oltre 30 volte della nostra sezione; e questo è un momento di visibilità che ci fa conoscere e rende pubbliche le nostre attività

Vorrei ricordare anche l'attività del Gruppo Giovani che erano presenti allo sportello Eurodesk in Piazza Fontana, alla manifestazione Sport By Night al Curotti, ai Mercatini di Natale e ad altre manifestazioni organizzate in Ossola, oltre aver ospitato nel mese di luglio la riunione del coordinamento regionale giovani presso il Centro Servizi per il Volontariato.

Importante anche l'attività dell'Atletica Avis Ossolana che ha organizzato diverse manifestazioni sportive ; si è iniziato in febbraio col secondo trofeo Avis Ossolana al Lago delle Rose ad Ornavasso, poi a maggio Corriossola corsa podistica a tappe, che ha coinvolto ben sei comuni ossolani. Poi il secondo trofeo del donatore in occasione della festa campestre, la sgambata di san Giorgio a Beura e infine la Camminata dei Babbo Natale.

Con queste premesse la nostra sezione vuole continuare a crescere, al fine di proiettare nel futuro il seme della donazione e del volontariato, confidando per questo sul Gruppo Giovani e su quanti di Voi, si vorranno impegnare in questa fondamentale opera, con quello spirito altruistico, indispensabile nell'attuale società moderna.

Concludo ricordando che l'Associazione. non è cosa esclusiva del Consiglio Direttivo, ma tutt'altro, quest'ultimo è solo un punto di riferimento al quale tutti possono e devono fare capo per portare consigli o esprimere critiche, possibilmente costruttive. Chi volesse darci un aiuto nel lavoro in sezione è fin d'ora ben accetto.

Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per realizzare le varie iniziative, che si sono resi disponibili in silenzio, che hanno aiutato e sostenuto tanti appuntamenti: ringrazio in particolar modo indistintamente tutti i membri Consiglio Direttivo, i collaboratori, i sindaci, i medici e paramedici, e tutti quanti hanno contribuito a far crescere la nostra A.V.I.S. Esprimo gratitudine alle persone che hanno dimostrato generosità nei nostri confronti con donazioni in denaro. Un ringraziamento particolare alla banca Popolare di Intra, a quella di Novara e a IntesaVITA Spa di Milano perle generose donazioni.

Al nuovo consiglio direttivo e al suo nuovo presidente i più sinceri auguri di buon lavoro.

Un grazie infine a tutti i donatori, vecchi e nuovi, giovani e meno giovani: grazie per il vostro quotidiano insostituibile impegno silenzioso, anonimo e gratuito; siate sempre estremamente orgogliosi di essere, o di essere stati, donatori di sangue, donatori di vita e di speranza.

Grazie per l'attenzione con cui mi avete ascoltato.

Il Presidente
Carlo Pasquali

Messa ai voti la relazione morale viene approvata all'unanimità.

Il presidente **Carlo Pasquali**, in assenza del tesoriere Franco Giovangrandi, passa quindi alla lettura della relazione finanziaria 2008 in allegato, che viene proiettata per una miglior comprensione da parte della platea.

SITUAZIONE FINANZIARIA ES. 2008

ATTIVO	
FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO 2008	137.518,55
RISCOSSIONI EFFETTUATE	110.898,09
CREDITI AL 31.12.08	70.567,24
TOTALE ATTIVO	318.983,88
PASSIVO	
SPESE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	148.341,22
DEBITO AL 31.12.08	5.000,00
TOTALE PASSIVO	153.341,22
DIFFERENZA ATTIVA A FINE ESERCIZIO	165.637,66

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
FONDO CASSA	137.635,01
CREDITI	73.069,90
ATTREZZATURE (VALORE SIMBOLICO AL 31.12.07)	0,01
ATTREZZATURE ACQUISITE NELL'ESERCIZIO 2008	25.440,60
TOTALE ATTIVITA'	236.145,52
PASSIVITA'	
DEBITI	5.000,00
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE AL 31.12.07	0,01
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE ESERCIZIO 2008	25.440,60
TOTALE PASSIVITA'	30.440,61
SITUAZIONE ATTIVA	205.704,91
SITUAZIONE DI CASSA ESERCIZIO 2008	
RISCOSSIONI	148.457,68
PAGAMENTI	148.341,22
AVANZO DI GESTIONE	116,46
FONDO INIZIALE D CASSA	137.518,55
FONDO FINALE DI CASSA	137.635,01
FONDO CASSA PRESSO BANCA CARIPARMA	123.571,08
FONDO CASSA PRESSO BANCA POP. DI INTRA	11.000,00
FONDO CASSA PRESSO BANCA POP. DI NOVARA	3.000,00
FONDO CASSA PRESSO BANCOPOSTA	16,96
FONDO CASSA ECONOMATO	46,97
TOTALE CASSA	137.635,01

A	B	C	D	E	F	G	H	I	
GESTIONE DI CASSA 2008									
ENTRATE					PREV. 08	INC. 08	INC. 07		
CAP. 1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				137.519,00		0		
CAP. 2	RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI				120.000,00	110.898,09	140.040,58		
CAP. 3	OBLAZIONI				8.000,00	29.346,86	51.125,27		
CAP. 4	OBLAZIONI FONDO GIOVANI				1.000,00	230,00	799,61		
CAP. 5	RECUPERO SPESE DIVERSE				2000,00	2.075,00	4.443,50		
CAP. 6	INTERESSI ATTIVI				300,00	2.667,73	1.010,77		
CAP. 7	RECUPERO SPESE AUTOMEZZO				500,00	0,00	0,00		
CAP. 8	ANTICIPAZION DI CASSA				2.000,00	3.240,00	0,00		
	TOTALE ENTRATE				271.319,00	148457,68	197419,73		
USCITE					PREV.08	PAG. 08	PAG.07		
CAP. 1	SPESE POSTALI				6.000,00	5.778,11	6.083,51		
CAP. 2	SPESE TELEFONICHE				800,00	524,50	542,00		
CAP. 3	SESE BANCARIE				600,00	291,66	133,00		
CAP. 4	SPESE D'UFFICIO E AMM.VE				5.000,00	3.800,55	1.919,07		
CAP. 5	SPESE D'ASSICURAZIONE				5.000,00	2.400,98	2.987,08		
CAP. 6	SPESE PROMOZIONALI				30.000,00	23.584,66	36.376,53		
CAP. 7	SPESE DI RAPPRESENTANZA				7.000,00	1.857,79	2.160,43		
CAP. 8	SPESE DI SOLIDARIETA'				5.000,00	1.080,00	0,00		
CAP. 9	SPESE DI GESTIONE E MANUT. AUTOMEZ				2.000,00	2.750,77	1.183,70		
CAP. 10	SPESE MANUT. ATTREZZ. CENTRO TRASF.				8.000,00	750,00	6.475,18		
CAP. 11	FONDO ASSISTENZA DONATORI				65.000,00	63.423,33	121.359,24		
CAP. 12	QUOTE ASSOCIATIVE REGIONALI E PROV.				12.000,00	9.102,12	9.396,96		
CAP. 13	ACQUISTO NUOVE ATTREZZATURE				35.000,00	25.440,60	15.870,50		
CAP. 14	FONDO ATTIVITA' GIOVANI				3.000,00	3.556,15	2.280,94		
CAP. 15	FONDO SPESE GRUPPO SPORTIVO				4.000,00	4.000,00	3.530,00		
CAP. 16	ANTICIPAZIONE DI FONDI				2.000,00	0,00	0,00		
CAP. 17	FONDO D RISERVA				80.919,00	0,00	0,00		
	TOTALE USCITE				271319,00	148.341,22	210.298,14		

Messa ai voti la relazione finanziaria 2008 viene approvata all'unanimità.

Il sindaco Revisore dei conti **Massimiliano Testore**, legge quindi la relazione dei Sindaci Revisori dei conti, in allegato, testimonianza della attenta verifica di conformità delle spese con quanto previsto dallo statuto.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

**RELAZIONE DEI SINDACI
AL BILANCIO CONSUNTIVO
A.V.I.S. SEZIONE DI DOMODOSSOLA ANNO 2008**

Il bilancio dell'anno 2008 che viene oggi presentato per la vostra approvazione ha le seguenti particolarità:

- è un bilancio che chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 116,46, (l'anno passato si era chiuso con un disavanzo di Euro 12.878,41) dopo aver contabilizzato entrate per Euro 148.457,68 (Euro 197.419,73) ed uscite per Euro 148.341,22 (Euro 210.298,14).
- Come consuetudine, le entrate sono state determinate in larga parte dal pagamento da parte dell'ASL di fatture scadute. Rispetto allo scorso esercizio Vi è un aumento dei crediti, dovuto al ritardo dei pagamenti ASL, passati dai circa 53.000 Euro del 2007 ad Euro 73.069,90 del 2008. Si segnala un'oscillazione nei pagamenti da parte dell'ASL con alternanza annuale di recuperi e ritardi sui rientri;
- è un bilancio sintetico e chiaro dal punto di vista formale e sostanziale;
- è un bilancio che riporta anche dei dati dello scorso anno quindi è possibile fare confronti in termini monetari;
- si sottolinea che nell'attivo sono iscritte attrezzature per il valore simbolico di Euro 0,01. Il valore reale di dette attrezzature ammonta a centinaia di migliaia di euro e rappresenta la sommatoria delle donazioni e dei comodati d'uso effettuati dalla Nostra Associazione generalmente a favore del nostro Ospedale;
- Risultano modifiche ai capitoli di bilancio rispetto al bilancio di previsione approvato dall'assemblea per complessivi euro 1.500,00 che hanno trovato copertura nelle maggiori entrate per la pari somma.

Dopo questa premessa veniamo all'esame dei singoli capitoli delle voci (si indicano tra parentesi le somme relative al bilancio precedente).

Entrate

Di seguito analizzeremo le voci del bilancio arrotondate all'unità di euro.

I **contributi per donazioni** pari a Euro 110.898 (140.041) sono relativi ai versamenti fatti dall'ASL 14 e relativi alle fatture fino al maggio 2008 compreso. Mancano, come già evidenziato, i restanti mesi di donazioni (lo scorso anno ne mancavano cinque) valutabili in 73.069,90 euro. Questi contributi saranno contabilizzati a conto economico nel bilancio dell'anno 2009.

Le **oblazioni** per Euro 29.347 (51.125), meno importanti rispetto allo scorso anno, sono comunque una voce significativa nelle entrate e sono rappresentate dalle offerte fatte alla sezione da persone fisiche o da enti. In particolare si segnalano i contributi di Istituti bancari, dell'Intesa Vita, nonché i positivi esiti della lotteria e della festa campestre. A queste si aggiungono oblazioni per il Fondo Giovani per Euro 230,00.

Gli **interessi attivi** sono passati da euro 1.010,77 ad euro 2.667,73.

Il **recupero spese** diverse Euro 2.075 (Euro 4.443) sono in larga parte i rimborsi spese per le divise da ciclista.

Uscite

Le **spese postali** per Euro 5.778 (Euro 6.083) sono gli acquisti di francobolli, l'invio del Notiziario ed il costo della casella postale.

Le **spese telefoniche** Euro 525 (Euro 542) sono le bollette della Telecom.

Le **spese bancarie** Euro 292 (Euro 133) sono le spese di tenuta conto, i bolli e le commissioni per i bonifici diminuite degli interessi attivi sulle giacenze, sono maggiori al precedente esercizio in quanto vi

sono state operazioni bancarie significative, in ogni caso le maggiori spese sono pienamente giustificate dalla migliore performance raggiunta nel 2008 in quest'ambito;

Le **spese d'ufficio ed amministrative** Euro 3.801 (Euro 1.919) sono fatture relative alla cancelleria in generale.

Le **spese d'assicurazione** Euro 2.400 (Euro 2.987) riguardano le polizze relative a infortuni.

Nelle **spese promozionali** per Euro 23.584 (Euro 36.377) sono compresi importi relativi a contributi a varie istituzioni benefiche, la stampa di volantini e pubblicazioni varie, gadget promozionali, ad emo servizi ed una serie di spese minori che per brevità non si dettagliano.

Le **spese di rappresentanza** Euro 1.857 (Euro 2.160) oltre ad avere giustificative varie che per brevità non si dettaglia, preponderante è il capitolo relativo alle spese a favore dell'AVIS Provinciale.

Le **spese di solidarietà** Euro 1.080 (Euro zero) in memoria di persone scomparse e da altre iniziative.

Le **spese di gestione e manutenzione automezzi** Euro 2.751 (Euro 1.184), sono comprensive anche delle assicurazioni di legge su entrambi i veicoli.

Le **spese manutenzione attrezzature Centro trasfusionale** Euro 750,00 (Euro 6.475).

Il **Fondo assistenza donatori** Euro 63.423 (Euro 121.359) è l'importo di spesa più rilevante del bilancio, la voce di maggior rilievo è costituita dagli emolumenti per l'attività della dott.sa Zucchinetti. La differenza rispetto al 2007 è dovuta al venir meno delle uscite straordinarie dell'anno passato e relative ai festeggiamenti per la sezione comprensivi del monumento all'entrata est della città.

L'**acquisto di nuove attrezzature** ha comportato spese per Euro 25.440 contro i 15.870 dello scorso esercizio. In tale voce ha parte preponderante l'acquisto del nuovo autoveicolo incidendo per Euro 21.800. Da quanto emerge dai verbali del Consiglio la spesa non risulta ultronea rispetto a quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto.

Le **quote associative regionali e provinciali** Euro 9.102 (Euro 9.397) sono il contributo al nazionale, regionale e provinciale per quota per i soci della sezione.

Il **fondo Giovani**, Euro 3.556 (Euro 2.281) è il fondo messo a disposizione dei giovani per la realizzazione delle iniziative del gruppo.

Il **fondo Gruppo Sportivo**, Euro 4.000 (Euro 3.530) è il fondo messo a disposizione del gruppo sportivo per l'organizzazione delle iniziative del gruppo stesso.

Parte finanziaria

Al primo gennaio 2008 erano a disposizione le seguenti liquidità:

- Euro 137.161,44 su Banca Cariparma, come confermato dall'estratto conto;
- Euro 76,71 su Bancoposta, come confermato dall'estratto conto;
- Euro 280,40 fondo cassa economato come confermato dal tesoriere

E pertanto al primo gennaio 2008 erano a disposizione Euro 137.518,55. A questo di deve sommare l'avanzo dell'esercizio presente per Euro 116,46 e pertanto le disponibilità finanziarie al 31.12.2008 sono:

- Euro 123.571,08 presso Banca Cariparma;
- Euro 11.000,00 presso Banca Popolare di Intra;
- Euro 3.000,00 presso Banca Popolare di Novara;
- Euro 16,96 presso Bancoposta;
- Euro 46,97 fondo cassa economato;

per un totale complessivo quindi di € 137.635,01, come confermato dai documenti bancari e postali e dal tesoriere.

Tutte le attrezzature vengono spese nell'esercizio e quindi sono in carico al valore convenzionale di un centesimo.

Per quanto precede vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2008 in quanto le scritture contabili sono tutte supportate da appositi giustificativi e il relativo risultato finanziario rispecchia esattamente l'attività della nostra sezione.

Grazie per l'attenzione

Domodossola, 27 febbraio 2009

I Sindaci

Messa ai voti la relazione dei Sindaci Revisori viene approvata all'unanimità.

5. Lettura del Bilancio Preventivo 2009, discussione e sua approvazione.

Il presidente **Carlo Pasquali** passa quindi alla lettura del bilancio preventivo 2009 in allegato.

AVIS COMUNALE DOMODOSSOLA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2009

CAP.1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	137.583,00
CAP. 2	RIMBORSI DERIVANTI DA CONVEZIONI	120.000,00
CAP. 3	OBLAZIONI	8.000,00
CAP.4	OBLAZIONI FONDO GIOVANI	1.000,00
CAP.5	RECUPERO SPESE DIVERSE	2.000,00
CAP. 6	INTERESSI ATTIVI	300,00
CAP. 7	RECUPERO SPESE AUTOMEZZO	500,00
CAP. 8	ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.000,00
	TOTALE ENTRATA	271.383,00

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

USCITA

CAP. 1	SPESE POSTALI	6.000,00
CAP. 2	SPESE TELEFONICHE	800,00
CAP. 3	SPESE BANCARIE	600,00
CAP. 4	SPESE D'UFFICIO E AMMINISTRATIVE	5.000,00
CAP. 5	SPESE D'ASSICURAZIONE	5.000,00
CAP. 6	SPESE PROMOZIONALI	30.000,00
CAP. 7	SPESE DI RAPPRESENTANZA	7.000,00
CAP. 8	SPESE DI SOLIDARIETA'	5.000,00
CAP.9	SPESE GESTIONE E MANUTENZIONE AUTOMEZZO	3.000,00
CAP. 10	SPESE MAN.ZIONE ATTREZZATURE CENTRO TRASF.LE	8.000,00
CAP. 11	FONDO ASSISTENZA DONATORI	70.000,00
CAP. 12	QUOTE ASSOCIATIVE REGIONALI E PROVINCIALI	12.000,00
CAP.13	ACQUISTO NUOVE ATTREZZATURE	35.000,00
CAP. 14	FONDO ATTIVITA' GIOVANI	3.000,00
CAP 15	FONDO SPESE GRUPPO SPORTIVO	5.000,00
CAP. 16	ANTICIPAZIONE DI FONDI	2.000,00
CAP. 17	FONDO DI RISERVA	73.983
TOTALE USCITE		271.383,00

Messo ai voti il bilancio preventivo viene approvato all'unanimità.

Il presidente **Carlo Pasquali** cede quindi la parola al presidente dell'Avis Provinciale VCO Marco Maierna per un saluto ai convenuti.

Il presidente provinciale **Marco Maierna** ringrazia tutti i donatori soprattutto per la numerosa partecipazione all'Assemblea annuale. In particolar modo si sofferma sul positivo aumento progressivo dei donatori di sangue nel VCO che negli ultimi quattro anni ha avuto un incremento di circa 1000 unità, portando la nostra provincia ad un rapporto donatori/popolazione oltre il doppio di quello presente nel territorio di Torino. Un elogio particolare al gruppo Giovani che ha notevolmente contribuito alla crescita delle 4 sezioni sparse sul territorio. Conclude con un sentito ringraziamento a tutti i consiglieri provinciali per le iniziative proposte che hanno contribuito alla crescita dell'Avis provinciale del VCO.

Il direttore sanitario dr. **Raffaele Borsotti**, presenta quindi una breve relazione sull'andamento delle donazioni negli ultimi 8 anni, illustrando alcune diapositive, con il commento riportato in allegato.

NUOVI DONATORI

Il dato più appariscente è il costante apporto di nuovi donatori sia pure con variazioni :nell'anno 2006 un vero boom:

A cosa è dovuto : alle iniziative che nel corso degli anni il consiglio AVIS stimolato dal vulcanico Cerutti ha messo in atto

Ricordo le iniziative come “ Festeggia con un amico” , quella più recente in collaborazione con gli apicoltori, il sito internet sempre a disposizione per attingere novità, notizie ed eventualmente iscriversi, il gruppo avis-atletica ossolana che ha dato visibilità ovunque al logo dell'associazione

Ne possiamo dimenticare gli incontri nelle classi superiori con la proiezione di un DVD

(di recente la prima parte è stata rinnovata utilizzando un filmato preparato dai giovani della sezione di Arona che ci è parso particolarmente adatto ad un pubblico giovane)

Ancora l'infaticabile opera del gruppo giovani che è stato presente con il gazebo in molte manifestazioni.

L'invio della lettera a tutti coloro che compiono i 18 anni: da quest'anno per migliorare l'efficacia l'invio è stato effettuato in coincidenza con il compimento del 18 anno.

Del tutto recentemente, abbiamo rubato al volo l'idea del neoriconfermato Presidente dell'Avis di Stresa Gainni Pessina di portare il messaggio Avis tramite un breve intervento di 15 minuti nelle scuole guide.

Tutto ciò ha fatto sì che i giovani 18 enni siano passati dall'11 al 20%, garantendo così un futuro sempre più roseo.

DONATORI TOTALI

Il dato più appariscente è il trend praticamente costante negli anni 2003-4-5-6- nonostante l'apporto di nuovi donatori soprattutto nel 2006.

Ovviamente c'è una spiegazione.

Il servizio trasfusionale, in perfetto accordo con l'Associazione che non ha mai interferito con le scelte di natura tecnica, ha scelto la strada di privilegiare la salute del paziente da trasfondere al di là di quello che è un obbligo di legge e che quindi tutti fanno ma valutando ciò che ricerche scientifiche hanno messo in evidenza.

In particolare, uno studio condotto da alcuni servizi trasfusionale della R.Piemonte, tra cui il nostro e quello di Vb , hanno confermato quanto altri autori internazionali avevano prospettato e cioè che fra tutti i soggetti venuti a contatto con il virus dell'epatite B e successivamente guariti, residuano lo 0,23 di donatori in grado di trasmettere il virus pur risultando negativi ai test più raffinati che si possano utilizzare tra cui la biologia molecolare.

Non si tratta di un rischio trascurabile in quanto tradotto in cifre è di 1 ogni 1000 unità trasfuse (quindi per un servizio come il nostro 5 casi all'anno) . ma c'è di peggio, perchè il rischio si moltiplica per 5 nel caso di richiesta di piastrine in quanto si somministrano pool derivanti da 5 donatori.

Val la pena di sottolineare anche che si tratta di un rischio ben 100 volte superiore rispetto a quello di prelevare il sangue ad un donatore che ha avuto un comportamento a rischio ed ha omesso di segnalarcelo ; comportamento che giustamente cerchiamo di evitare facendo degli accurati colloqui con il donatore stesso.

Come si può quindi evitare tale rischio : semplice ! controllare se il donatore è venuto a contatto con il virus con un banale esame del sangue e di conseguenza dichiararlo non idoneo.

Ebbene, premesso doverosamente che non è un obbligo di legge e che quindi tutti sono perfettamente in regola, sapete quanti servizi trasfusionali lo hanno fatto nella regione Piemonte? : UNO.

Perché , la risposta è nel grafico : la perdita di un numero di donatori valutabile tra il 5 e 8% difficile da far approvare alle associazioni!

Comunque non tutte le speranze sono perse, il trascorrere del tempo è una grande medicina.

Avendo tutti i servizi trasfusionali deciso dall'anno 2000 di non accettare candidati donatori venuti a contatto del virus (perdita prevista 1,5-2%), il problema nel 2051 sarà risolto!

Termina l'illustrazione delle diapositive il dr. **Paolo Cerutti**, che evidenzia l'andamento delle visite negli ultimi 4 anni. Le visite biennali dei donatori, suggerite in ambito regionale, ma disattese dalla maggior parte dei SIT, sono andate progressivamente aumentando, fino al picco massimo di 1850 visite nel 2007. Purtroppo, l'avvento del nuovo programma Eliot, ha creato non pochi disagi e soprattutto uno stop alle visite periodiche per circa 2 mesi, che ha portato ad effettuarne nel 2008 solo 1345. Conclude comunque facendo notare come, nonostante i disagi protrattisi per l'intero periodo estivo, attualmente la gestione del nuovo programma Eliot, sia ormai a pieno regime, permettendo anche, nonostante il calo di donazioni del mese di maggio (405 a fronte di una media di 500-550), di raggiungere il nuovo record di donazioni mensili che nel mese di ottobre 2008 è stato di 605 prelievi, anche grazie ad un ampliamento della sala donazioni.

Oltre alla organizzazione delle analisi annuali secondo legge, di cui ha già parlato il dr. Borsotti, si può idealmente supporre che la frequenza delle visite periodiche si possa a breve attestare sulla frequenza di una visita ogni 2 anni o poco più, non solo per l'apporto della dr.ssa Lucia Zucchinetti che effettua attualmente il 50% delle visite, ma anche alla disponibilità di nuovi spazi all'interno del Servizio, dove è stato ricavato un locale Biblioteca, dando maggiore spazio per l'effettuazione delle visite periodiche a tutto il personale medico del SIT.

6. Nomina delegati alla 17^a Assemblea Provinciale Avis. Indicazione dei delegati per l'Assemblea Regionale 2009 ed alla 73^a Assemblea Nazionale che si terrà a Roma nei giorni 22-23-24 maggio 2009.

Il presidente **Carlo Pasquali** segnala come si siano resi disponibili per ricoprire il ruolo di delegati e di consiglieri provinciali dell'Avis Comune di Domodossola, otto nominativi: Lorenzo Bellò, Luca Castelnuovo, Luca Consonni, Cerutti Paolo, Ceravolo Maurizio, Offria Silvia, Christine Sinoquet, Siviglia Sebastiano. Chiede quindi la disponibilità ai donatori presenti per coprire il numero di delegati previsto in 13: 1 delegato ogni 300 donatori della sezione.

Il presidente Provinciale **Marco Maierna** interviene chiedendo lumi sull'improvviso balzo del numero di donatori in carico alla nostra sezione: a fronte di 3 soli donatori collaboratori per l'anno 2007, attualmente risulta un totale di 4045 donatori, tra cui i donatori emeriti collaboratori hanno raggiunto il numero di 441. Ritenendo come poco spiegabile l'aumento eccessivo, chiede di poter visionare il verbale della Commissione verifica poteri che viene consegnato al presidente provinciale e letto dal vice-segretario vicario Paolo Cerutti. IN detta relazione si evidenzia la corretta verifica degli aventi diritto, compresa la negazione di diritto di voto attivo e passivo per un donatore che, presentata la domanda di candidatura all'Avis Comunale di Domodossola, è risultato privo del requisito minimo in quanto non ha eseguito almeno una donazione. Il presidente provinciale Marco Maierna sottolinea come la questione risulti molto importante variando in

questo caso il numero di delegati cui la sezione di Domodossola avrebbe diritto, passando da 12 a 13.

Il presidente Maierna ha successivamente puntualizzato il suo intervento con la seguente comunicazione a verbale:



**DICHIARAZIONE DA INSERIRE A VERBALE ASSEMBLEA 2009 AVIS DI
DOMODOSSOLA - VENERDI' 27 FEBBRAIO 2009**

IL PRESIDENTE A.V.I.S. PROVINCIALE DEL V.C.O., intervenendo all'Assemblea 2009 dell'AVIS di DOMODOSSOLA, che si svolge venerdì 27 febbraio 2009, dopo aver verificato che la Commissione Verifica Poteri ha definito la consistenza della sezione Comunale, alla data del 31 dicembre 2008, come segue:

*DONATORI EFFETTIVI, compresi quelli temporaneamente sospesi	3.603
*EX DONATORI / COLLABORATORI	441
TOTALE	4.044

fa presente che al 31 dicembre 2007 gli EX DONATORI /COLLABORATORI erano n. 3 e quindi l'aumento di ben 438 "ex donatori / Collaboratori" risulta eccessivo, in quanto in base alle vigenti normative statutarie, in tale qualifica sono da comprendersi solo gli ex donatori "che svolgono con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo".

Nel dichiararsi non soddisfatto delle risposte in merito fornite dal Presidente della Sezione e dal Segretario dell'Assemblea, chiede di inserire nel verbale della riunione la presente dichiarazione, quale parte integrante e sostanziale.

MARCO MAIERNA

Il presidente **Carlo Pasquali** segnala come nel corso dell'ultimo anno siano aumentate le persone che si sono adoperate nella gestione delle varie manifestazioni cui la sezione ha partecipato, giustificando in questo modo l'aumento dei donatori collaboratori che era francamente assurdo ipotizzare nelle sole tre persone dichiarate per l'anno 2007.

Il direttore sanitario dr. **Raffaele Borsotti**, precisa come per il 2007 era stato richiesto il numero di donatori collaboratori, mentre per il 2008 veniva richiesto il numero di ex donatori creando una correzione di interpretazione, ritenendo quindi errato il numero segnalato nel 2007.

A fronte di quanto emerso nella discussione, il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti**, al fine di porre fine a dissidi inutili, propone di rinunciare al delegato in più previsto per i 441 donatori emeriti/collaboratori segnalati e successivamente legge ai convenuti le motivazioni per le quali ha richiesto di entrare a far parte del consiglio provinciale della Avis del VCO in allegato.

Gen.imi colleghi, donatori, ho chiesto personalmente di far parte del gruppo Avis Provinciale del VCO per poter contribuire a rendere il Consiglio Provinciale l'espressione migliore della rappresentatività della nostra Provincia tra i donatori di sangue che si raccolgono nelle nostre 4 sezioni Comunali di Stresa, Omegna, Verbania e Domodossola.

Storicamente, pur essendo entrato a far parte della famiglia Avis solo nel corso dell'ultimo quadriennio, mi è sembrato di carpire fin dai primi momenti un netto isolamento e una contrapposizione ingiustificata tra le varie sezioni, suffragata anche dal Consiglio Provinciale uscente oltre che dai precedenti. Non me ne voglia per questo il vulcanico presidente uscente Marco Maierna, che per altro stimo.

E' proprio per questo motivo che nel corso di uno dei primi Consigli dell'Avis Ossolana, ho suggerito l'istituzione della festa dell'Avis Provinciale del VCO che potesse coinvolgere i consiglieri delle quattro sezioni comunali e dello stesso consiglio provinciale. La proposta fu ben accolta dall'allora vice-presidente provinciale Giancarlo Gentinetta, ma negli anni non ha sortito l'effetto sperato. L'intento sarebbe stato quello di riunire le quattro sezioni, creando una salda amicizia che fosse finalizzata alla sola propaganda del dono del sangue senza voler far pesare nessuna volontà di primeggiare. Ve ne do alcuni esempi.

Non ho certo brillato per la presenza alle feste del Provinciale, ho partecipato solo alla prima da noi organizzata, alla seconda organizzata dalla sezione di Stresa e all'ultima, ma mi ha profondamente rattristato vedere le delegazioni dei consiglieri delle comunali riunirsi al proprio tavolo, rimanendo a confabulare e progettare iniziative campanilistiche, senza creare una commistione tra i tavoli che avrebbe favorito una delle attività umane più nobili: "CONOSCERSI". Ringrazio per questo l'unico componente che abbia fattivamente creduto in questa finalità, l'amico e consigliere insostituibile, Gianni Pessina. Con lui il dono del sangue, la sua divulgazione, risulta essere la Mission che ho sempre pensato fosse di tutte le associazioni sparse sul territorio, fin da quando ero solo un semplice medico del SIT. Voglio ricordare una frase di qualche anno fa che mi ha aperto gli occhi: "*Viene un Tedesco a Stresa, mi chiede informazioni sull'Avis e sul dono del sangue, ho raggiunto il mio scopo se, tornando a casa, cerca la propria associazione per portare a buon fine quanto ha imparato a Stresa*". Ecco, forse questo ho visto in questi 4 anni mancare all'Avis Provinciale. Ho al contrario visto solo la volontà di primeggiare escludendo il più possibile soprattutto la sezione di Domodossola.

Solo alcuni esempi per non essere smentito:

- ☞ Che fine ha fatto la richiesta di un verbale provvisorio che è stata deliberata dal Consiglio Avis di Domodossola (02/ottobre/2007)? Abbiamo chiesto la soluzione migliore per aderire alle iniziative del provinciale e non abbiamo ottenuto risposta.
- ☞ Che fine hanno fatto i sacchetti dei panificatori? A Domodossola o nella nostra Ossola, non si sono visti. Bella l'iniziativa, ma la nostra sezione ? Vi sembra possibile che un consigliere di Domodossola, non ne sappia nulla ?
- ☞ Lapsus o volontaria dimenticanza, la mancata menzione della D.O.M.O., come associazione Donatori di Midollo , nel corso dell'Assemblea provinciale del 2007.
- ☞ A che pro nominare un coordinatore della propaganda Cardullo (il nostro vice-presidente Francesco Nessa), se poi neppure lo si avvisa della manifestazione prevista in Ossola? E tutti sanno che per questo motivo si è dimesso.
- ☞ A che pro impedire che, gratuitamente, e sottolineo gratuitamente, uno sponsor della nostra Atletica Avis Ossolana, possa distribuire ai partecipanti ad una gara organizzata dall'Avis di Verbania, una maglietta col logo dell'Atletica Avis Ossolana e sottolineo "Avis"?

☞ A che pro chiedere per vie diplomatiche la riduzione dei Donatori Emeriti e collaboratori all'Avis di Domodossola, quando per anni altre sezioni hanno preteso di considerare collaboratori chiunque avesse solo toccato e consegnato una lettera ad un donatore? La tardiva presentazione del risultato di una Commissione riunitasi nell'ottobre 2004, non può certo impedire di ritenere Donatori Emeriti, degni di questo nome, gli oltre 300 donatori Ossolani che sono stati archiviati solo per aver seguito i suggerimenti in merito ad una pregressa epatite B. Altre sezioni, in collaborazione col SIT di riferimento, non hanno preso in considerazione i suggerimenti regionali e si trovano con il 5-10% dei donatori in più, mentre a Domodossola sono venuti meno. Con che autorità possiamo impedire a questi donatori archiviati tra il 2006 e il 2008 di rendersi utili all'Associazione presentandosi anche come candidati al Prossimo Consiglio? Sono donatori "anziani" con oltre 24 donazioni alle loro spalle che, vi assicuro, sono rimasti profondamente delusi dalla loro esclusione al punto di voler continuare a fare qualcosa per divulgare quello spirito che dovrebbe unire tutti i donatori, apolitici e aconfessionali e, andando oltre le finalità dello statuto, acampanilistici.

Spero che queste mie parole servano da monito al nuovo Consiglio Proviinciale che si va formando. Personalmente, non pretendo, anzi non voglio, che la presidenza spetti, come spesso ho sentito dire, ad un "nostro" rappresentante, vorrei soltanto che la presidenza finisse in mano a persona fidata, che possa cogliere positivamente quanto riferito in queste righe che chiedo vengano messe a verbale. Mi rammarico che tra i componenti del consiglio Provinciale non ne possa entrare a far parte l'amico Gianni. Appena nominato presidente dell'Avis di Stresa, ritengo personalmente sia l'unico donatore degno di diventare un Presidente Provinciale innovativo e capace di accontentarsi di 10 donatori in più, dovunque essi finiscano per donare, che di un donatore in più a Stresa, Omegna, Verbania o Domodossola che sia.

Questo è lo spirito che cerco nel nuovo Consiglio Provinciale che mi auguro possa costituire la svolta decisiva di più "AMORE" verso la donazione e meno rivalità intestina nel desiderio di primeggiare sugli altri.

Messa ai voti la rinuncia al delegato in aggiunta, con la nomina di solo 12 delegati che peraltro entreranno a far parte del Consiglio Provinciale di nuova costituzione, l'assemblea approva con solo 3 astenuti ed un voto contrario.

Su richiesta specifica del donatore Brancati Innocenzo, il presidente **Provinciale Marco Maierna**, segnala come i verbali del consiglio provinciale non possano, a suo avviso, essere consegnati alle sezioni periferiche senza l'approvazione dei consiglieri. Inoltre, per quanto riguarda l'offerta dei panificatori di sacchetti del pane col logo Avis, aveva già avuto segnalazioni precedenti dalla consigliera della val Vigezzo, ma purtroppo la gestione era completamente in mano all'associazione dei panificatori che ha offerto questa propaganda in due annate differenti. Per la distribuzione gratuita di magliette tecniche col logo Atletica Avis Ossolana in occasione della mezza maratona di Verbania, la cosa era gestita direttamente dall'Avis di Verbania che ha giudicato non corretta la distribuzione della maglia a solo 500 dei 2000 atleti partecipanti alla gara. Infine, per quanto riguarda le frizioni all'interno della gestione dell'Avis Provinciale, non vengono negate dal presidente Maierna, che le ritiene comunque problemi che sicuramente verranno risolti.

L'Assemblea, al termine delle polemiche suggerisce tra i nominativi per il provinciale il nome del presidente uscente Carlo Pasquali che rinuncia, anche in considerazione di quanto riportato in precedenza dal vice-segretario vicario. Rinuncia inoltre il vice-presidente provinciale uscente Giancarlo Gentinetta.

Vengono quindi approvati all'unanimità i seguenti altri quattro nominativi: Turchi Carlo, Preioni Roberto, Samonini Maria Alberta, e Tuscano Sebastiano

Come delegati all'Assemblea regionale del 19/04/2009 vengono quindi nominati i donatori: Luca Castelnuovo, Giancarlo Gentinetta, Carlo Pasquali, Christine Sinoquet e Consonni Giancarlo con la riserva Giuseppe Ferdinando Riva.

L'assemblea nomina quindi Carlo Pasquali come candidato a revisore dei conti per l'Avis provinciale e come candidato consigliere all'Avis Piemonte.

Il presidente Carlo Pasquali viene altresì nominato delegato per l'Assemblea nazionale Avis, cui parteciperà accompagnato dal nuovo presidente e dai donatori uditori che vorranno partecipare.

7. Varie ed eventuali.

Il presidente **Carlo Pasquali** riferisce di come siano state fatte osservazione sulla disponibilità dei verbali dei consigli della nostra sezione che hanno completa visibilità sul sito internet www.avisdomo.it, cede quindi la parola all'avvocato Eugenio Fornaroli per delucidazioni in merito.

L'avv. **Eugenio Fornaroli**, benchè, come alcune persone in platea riportano, i verbali, di norma, debbano essere ad esclusiva disposizione degli iscritti, la pubblicazione degli stessi, ferma restando la garanzia di rispetto della privacy quando si dovesse trattare di argomenti strettamente legati a persone specifiche, potrebbe essere deliberata dall'assemblea e permettere quindi la completa trasparenza che fin qui è stata portata avanti dall'attuale dirigenza.

Il donatore **Raffaele Sfratato** chiede la predisposizione di una password per garantire l'accesso ai soli donatori, mediante, ad esempio i dati anagrafici, mentre il direttore sanitario **Raffaele Borsotti** sottolinea come non ci sia nulla da nascondere.

Dopo la precisazione di provvedere allo stralcio di quelle parti di verbale che eventualmente dovessero violare la legge sulla privacy, l'Assemblea approva la pubblicazione dei verbali sul sito, lasciandoli a disposizione di chiunque volesse visionarli, con 20 voti favorevoli e 8 astenuti tra i donatori ancora presenti in sala.

Infine interviene il presidente dell'Avis di Stresa **Gianni Pessina** per i saluti di rito ringraziando la vice-presidente della nostra sezione Giovanna Pellizzon perchè rinunciando alla nomina di consigliere regionale ha permesso a lui di farne parte, benchè provenisse da una sezione con pochi donatori iscritti.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 23:35.